



III ISTITUTO COMPRENSIVO “F. MAIORE”

Via ROMA s.n. – 96017 NOTO

Tel. 0931 – 835801 Fax 0931-574368

E-mail: src858005@istruzione.it; Pec: src858005@pec.istruzione.it

C. F. 92011880892

Criteri di osservazione/valutazione del team docente nella scuola dell'infanzia

La valutazione assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini, orienta, esplora ed incoraggia lo sviluppo armonico di tutte le loro potenzialità, non classifica e non giudica le loro prestazioni. Valutare, in questo contesto, vuol dire:

- conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino;
- stimare i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ogni bambino durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale, per identificare e progettare i processi e i percorsi da promuovere, atti a sostenere e rafforzare sul piano educativo e didattico, lo sviluppo armonico della personalità di ogni bambino;
- ricavare costantemente nuovi elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica che tenga sempre presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- svolgere una efficace azione di osservazione utile ad evidenziare e prevenire eventuali situazioni “a rischio”, da accertare, in collaborazione con la famiglia, mediante percorsi di approfondimento.

L'azione valutativa nella scuola dell'infanzia si svolge in momenti diversi:

- all'inizio di ogni anno, con la stesura di un profilo iniziale nel quale si registra la situazione di partenza di ogni bambino che viene poi condiviso con le famiglie;
- nel corso dell'anno scolastico, attraverso la somministrazione di verifiche effettuate al termine delle attività laboratoriali e dei progetti e mediante la relativa registrazione dei risultati, che rilevano, distinguendole, conoscenze e abilità, in possesso o in evoluzione. Nell'ambito dei percorsi didattici proposti, ciò consente al team docenti di regolare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- al termine dell'esperienza scolastica, attraverso la compilazione delle “Schede di passaggio” (All.12.1), che fornisce informazioni relative alla frequenza scolastica ed ai rapporti con la famiglia oltre agli esiti formativi che vengono descritti attraverso una declinazione in livelli dei seguenti indicatori:
 - o Autonomia personale;
 - o Atteggiamento mostrato nelle attività strutturate;
 - o Atteggiamento mostrato nell'esecuzione del proprio lavoro;
 - o Atteggiamento mostrato nella cura del proprio materiale scolastico;
 - o Atteggiamento mostrato di fronte a situazioni di difficoltà;
 - o Competenza in ambito linguistico, espressivo-comunicativo, motorio, logico-matematico.

La “Scheda di passaggio” è condivisa con la famiglia e la Scuola Primaria, nell'ambito delle attività di continuità che contraddistinguono l'Istituto comprensivo.

La valutazione nella scuola dell'infanzia, infine, basandosi prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, avendo la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini; si avvale di schede di osservazione, giochi strutturati e schede di verifica condivise, elaborazioni grafiche, osservazioni sistematiche, colloqui individuali con i genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è valutato con gli stessi criteri espressi nel paragrafo “Criteri di osservazione/valutazione del team docente” con l'unica differenza che faranno riferimento

soprattutto ai nuclei tematici afferenti alla disciplina:

- Costituzione;
- Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali sono valutate con gli stessi criteri espressi nel paragrafo “*Criteri di osservazione/valutazione del team docente*” con l’unica differenza che faranno riferimento soprattutto agli atteggiamenti mostrati rispetto:

- nelle relazioni con i compagni;
- nelle relazioni con l'insegnante;
- nelle attività di gioco libero.